

## Il Vangelo di domenica - Mt 22,15-21 XXIX domenica tempo ordinario A

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

#### COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Il Dio Bravi: la trappola è spettacolare. E anche la vigliaccheria dell'animo umano è spettacolare. Erodiani e farisei vanno da Gesù per metterlo in difficoltà. Erodiani e farisei, il diavolo e l'acqua santa, chi collabora con i romani e chi li odia, chi li serve e chi li osteggia. Ma hanno un nemico in comune, allora osano. Gesù è il terzo incomodo e va fatto sparire. Contorte logiche umane: i nemici diventano alleati quando scoprono un nuovo nemico.

Bisogna pagare la tassa ai romani? Gli erodiani pensano di sì, i farisei pensano di no, va pagata solo la tassa al tempio. Cosa dirà il falegname diventato rabbino? Fra i suoi ha scelto un esattore, Matteo e uno zelota, feroce oppositori al dominio romano: si è rovinato con le sue stesse mani, dal loro punto di vista

O, forse, il punto di vista del Nazareno è che nessuno può essere catalogato e definito da ciò che fa o dalle idee che professa...O forse, Gesù propone un modo altro di vivere che non quello della contrapposizione feroce e violenta, della ricerca continua, della polemica infinita (ricorda qualcosa?). Dirà di pagare il tributo, scontentando l'anima secessionista e diventando un collaboratore? Dirà di non pagarlo unendosi all'infinita schiera dei ribelli populisti? Bel casino

La malevolenza e l'inganno si combattono solo con la scaltrezza e la furbizia. Così il Signore chiede una moneta a chi si rifiuta di pagare il tributo, a coloro, i farisei, che nemmeno toccano il conio con l'effige dell'imperatore per non peccare di idolatria. E loro la prendono dalle tasche per mostragliela. Idioti. Intransigenti, in teoria, accomodanti, in pratica. Come facciamo anche noi. Sempre saldi nei principi da impor-

re agli altri e moderatamente lassisti nel viverli per primi.

La frase di Gesù è misteriosa, di difficile comprensione. Date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio. In greco, la lingua dei Vangeli, esiste una sfumatura essenziale: Restituite.

Piccola differenza, grande cambiamento. Restituite: nulla è vostro. Non possedete nulla, di nulla avete diritto, non accampate crediti verso nessuno. Già qui potremmo fermarci. Perché continuo ad incontrare gente arrabbiata, irritata, polemica, che pensa di essere a credito con la vita. Che scarica sugli altri la colpa della loro infelicità. Che invoca e cerca un colpevole cui addossare la responsabilità dei propri presunti fallimenti. E ne incontro sempre di più. Adolescenti mai cresciuti imbronciati e polemici, aggressivi e ottusi. La colpa è dei romani. E delle tasse. E dei movimenti religiosi che non appoggiano Erode. E del Messia che non viene. E chi dice di essere il Messia non ci piace. Uffa.

Restituite a Cesare. Cesare è il potere politico, amministrativo, economico. Che oggi ha quasi assunto una forma simbolica. Le multinazionali, i poteri oscuri, il deep state. Qualcuno che vive per fregarci, per dominarci, per controllare le nostre vite e orientare i nostri bisogni. È vero. In parte. Perché il potere glielo abbiamo dato noi. Votandoli, delegando, comprando i loro prodotti. Restituite a Cesare significa rimboccarsi le maniche: a scuola, nell'associazionismo, nel quartiere, in politica. Facendo nuove tutte le cose, ragionando con una logica alta e altra. Se non portate voi lo stile del Vangelo nel vostro ufficio, nessuno lo farà. E la correttezza, e l'onestà, e la competenza, e la verità. Stare alla porta e giudicare senza fare niente è contro la logica di Dio.

Restituite a Dio. Perché tutto ciò che siamo, tutto ciò che viviamo e speriamo, tutto ciò che ci rende veri e liberi, tutto proviene da Lui. Anche con Dio, troppe volte, pensiamo di essere a credito, che ci debba delle ragioni, che si debba spiegare per tutte le cose che non capiamo, per tutto quello che, al mondo, non funziona.

Gesù, invece, ci propone di entrare nella sua logica, che è altra, che è forte, che è oltre.

Proveniamo da Dio e a lui andiamo. E il nostro cuore è senza pace fino a quando non dimora in lui. Coltivare la propria vita interiore, accudire la propria anima significa restituire a Dio ciò che siamo, fiorire in Lui, crescere fino all'incontro.

Viviamo, oggi, l'invito di san Paolo: Che cosa mai possiedi che tu non abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come non l'avessi ricevuto? (1Cor 4,6).Restituiamo ai fratelli parte dell'amore che abbiamo ricevuto da Dio. Scegliamo di amare, sapendoci amati.

# Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

### Settimana dal 21 al 29 ottobre 2023

	Messe	Intenzioni	Attività
sabato 21	16,30 Arquino		14.30 Cammini di fede
	17.30 S. Anna	Luca 50° di matrimonio di Iris e Umberto	
	9.30 Mossini	Luigia e Martino	
domenica 22 XXIX domenica tempo ordinario	11,00 Ponchiera	Lavegetti Giacomo Carla, Ezio, Gilda e Cinzia Umberto	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE
	11,00 Triangia dA	Confeggi Pietro, Arno, Lucia, Teresa Proh Lidia	15.00 Mossini: celebrazione di due Battesimi
lunedì 23			
martedì 24	17.00 Mossini		10.00 Incontro del clero del Vicariato
	18.00 Ponchiera	Elio Rita ed Emilio	20.45 a Mossini: incontro preparazione mercatini di Natale
mercoledì 25	17.00 S. Anna		
	18.00 Triangia		
giovedì 26	17.00 Mossini		
	18.00 Ponchiera		19.30 Incontro e cena ragazzi delle medie
venerdì 27			
sabato 28	16,30 Arquino		
	17.30 S. Anna	Bruno e Giulia	
domenica 29	9.30 Mossini	Edoardo e Alberto Guido, Elisa Piero	
XXX domenica tempo ordinario	11,00 Ponchiera dA	Emilia, Pierluigi e Martino	
	11,00 Triangia	Gilda e Renato Proh Ernesta, Adelio e Ferruccio	

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it Siti Web: www.ilpontesulmallero.it - www.facebook.com/mossiniponchieratriangia

### **AVVISI**

Anche quest'anno il Gruppo Missionario, in collaborazione con altri gruppi e persone della comunità, realizzeranno i **Mercatini di Natale** che si svolgeranno domenica 3 dicembre, il cui ricavato sarà devoluto per le necessità delle nostre parrocchie. Martedì 24 alle 20,45 tutti coloro che sono disponibili a dare una mano sono invitati all'incontro nel salone dell'oratorio di Mossini per organizzarci al meglio.

Giovedì 26 ottobre alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini incontro e cena con i ragazzi delle medie.

Giovedì 26 ottobre alle 21 presso la chiesa del Sacro Cuore di Sondrio, si svolgerà una **Veglia Missionaria** per pregare e riflettere sul tema della Giornata Missionaria Mondiale "Cuori ardenti, piedi in cammino". Tutti sono invitati.

Domenica 5 novembre, festa patronale di Mossini, si terrà il consueto **pranzo comunitario** a base di polenta in oratorio. Il volantino per la prenotazione è disponibile in chiesa e si può scaricare dal sito della comunità pastorale.